



www.fuib.it faib@confesercenti.it

Autostrade, Faib Fegica e Anisa chiedono nuovo incontro

Con una nota congiunta Faib Fegica e Anisa, "Facendo seguito agli incontri tenuti in sede di Ministero Infrastrutture e Trasporti il 20 luglio ed il 31 agosto u.s.," hanno chiesto ai Ministeri competenti –MIT e MISE- ad ASPI e Unione Petrolifera "un nuovo ed auspicabilmente risolutivo incontro"

Segue a pag. 2

Faib, Fegica e Figisc vicine alle popolazioni colpite dal terremoto nel centro Italia. Azioni concrete verso gli operatori della distribuzione carburanti

Dopo lo sgomento e la commozione per il tragico terremoto che ha colpito i territori di Accumoli e Amatrice, in provincia di Rieti, e di Arquata del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno, ...

Segue a pag. 2

Q8, Faib, Fegica e Anisa invitano i gestori autostradali a non firmare contratti diversi da quelli di comodato e fornitura



Con una nota congiunta a tutti i gestori autostradali Q8 le tre Federazioni hanno denunciato le illegittime iniziative che sta assumendo la Kuwait in autostrada

Segue a pag. 2

Consumi petroliferi, ancora giù. Faib: urgente la ristrutturazione della rete e il contrasto alle illegalità

Continua la flessione degli erogati sulla rete carburanti. Anche luglio 2016, stando alle prime rilevazioni, ha chiuso con un segno meno.

Segue a pag. 3

Milano, una task force per vigilare sui prezzi del carburante: multati i benzinai. Inaspriti i controlli



L'azione di sorveglianza dei Vigili sui distributori che praticano importi diversi da quelli dichiarati all'Osservatorio del Ministero.

Segue a pag. 3

Sisma Centro Italia, Confesercenti: vicinanza a cittadini e imprese, a lavoro per aiuti a PMI colpite



A nome di Confesercenti, esprimo la nostra solidarietà ai cittadini e alle imprese delle Regioni colpite dal sisma.

Segue a pag. 3

2

Autostrade: Faib Fegica e Anisa chiedono nuovo incontro

Con una nota congiunta Faib Fegica e Anisa, “Facendo seguito agli incontri tenuti in sede di Ministero Infrastrutture e Trasporti il 20 luglio ed il 31 agosto u.s.,” hanno chiesto ai Ministeri competenti –MIT e MISE- ad ASPI e Unione Petrolifera “un nuovo ed auspicabilmente risolutivo incontro”

La nota sindacale fa riferimento alla “ragionevole convinzione ... che esistano le condizioni per giungere alla definizione di una intesa formale, sottoscritta in sede Interministeriale ai sensi della normativa speciale del settore carburanti richiamata dal Decreto interministeriale del 7 agosto 2015” tra le Organizzazioni di settore della filiera in grado di offrire un chiarimento condiviso utile a ricomporre la vertenza in corso”.

Faib Fegica e Anisa nella nota richiamano le principali questioni sulle quali è tuttora aperto il confronto:

dalla definizione dei parametri economici e delle modalità di indennizzo a favore dei gestori delle AdS che non godranno della cosiddetta continuità gestionale alla vendita self service attraverso l'accettatore “pre-pay”, che il Decreto limita esclusivamente al turno notturno; dalle tipologie contrattuali applicabili alla riaffermazione cogente, ai sensi della legislazione di settore, degli Accordi collettivi per la regolazione dei rapporti economico-normativi tra compagnie e gestori.

Tutti temi che sono al centro della vertenza autostrade per la quale è già stata formalmente proclamata presso la Commissione di Garanzia competente una agitazione consistente nella chiusura delle AdS autostradali di 48 ore per i giorni 20 e 21 settembre p.v.

Faib, Fegica e Figisc vicine alle popolazioni colpite dal terremoto nel centro Italia. Azioni concrete verso gli operatori della distribuzione carburanti

Dopo lo sgomento e la commozione per il tragico terremoto che ha colpito i territori di Accumoli e Amatrice, in provincia di Rieti, e di Arquata del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno, che ha distrutto quella parte del centro Italia, facendo quasi 300 morti, Faib Confesercenti Fegica Cisl e Figisc Confcommercio si sono attivate per essere vicine alle imprese della distribuzione carburanti e fornire loro l'assistenza necessaria a garantire un servizio di primaria importanza per la logistica e la movimentazione di persone, servizi e prodotti.

La Categoria dei gestori degli impianti di rifornimento carburanti, attraverso le loro Organizzazioni, intende in questo modo unirsi all'universale senso di solidarietà e vicinanza alla cittadinanza e ai colleghi colpiti dall'evento sismico e si è già attivata predisponendo iniziative specifiche e straordinarie in grado di assicurare un apporto immediatamente fruibile.

L'azione congiuntamente avviata dalle Segreterie delle tre Federazioni risponde all'esigenza che occorre mettere in campo tutte le iniziative concrete possibili, per essere vicini in modo tangibile alle popolazioni e ai nostri associati, per concretizzare il nostro essere comunità associativa. E' in questi momenti – conclude la nota delle tre Associazioni che si testimonia in modo concreto la vicinanza e la partecipazione al dolore per le gravi perdite morali e materiali.

FAIB Informa 16

Q8. Faib, Fegica e Anisa invitano i gestori autostradali a non firmare contratti diversi da quelli di comodato e fornitura

Con una nota congiunta a tutti i gestori autostradali Q8 le tre Federazioni hanno denunciato le illegittime iniziative che sta assumendo la Kuwait in autostrada

La Compagnia petrolifera con azioni unilaterali, ingiustificate e in violazione del quadro normativo vigente sta tentando di imporre contratti di agenzia o di commissione al di fuori di qualsiasi previsione legislativa per il settore.

Il tentativo di modificare il quadro normativo di riferimento (Accordi nazionali del 2002, Decreto Interministeriale del 7 agosto 2015, L. 27/2012 art. 17)) che impone l'obbligo all'affidatario di stipulare contratti di nove anni di gestione e a non stravolgere i rapporti economici contrattuali tra Compagnia petrolifera e singolo gestore dell'Area di Servizio messa a bando, va respinto con fermezza. In questo senso Faib, Fegica e Anisa hanno invitato i gestori a non firmare nessun contratto che non sia contemplato dal quadro legislativo di riferimento del settore e comunque diversi da quello di comodato e fornitura.

Come già annunciato, nel pomeriggio di oggi 31 agosto proseguirà presso il Ministero delle Infrastrutture la riunione con Faib, Fegica e Anisa proprio sulle violazioni questioni qui denunciate oltre che sugli altri aspetti oggetto di ripetute violazioni.

Leggi la [Nota ai gestori Q8 autostrada](#) su www.faib.it

3

Consumi petroliferi, ancora giù. Faib: urgente la ristrutturazione della rete e il contrasto alle illegalità

Continua la flessione degli erogati sulla rete carburanti. Anche luglio 2016, stando alle prime rilevazioni, ha chiuso con un segno meno.

Stando a dati ancora provvisori, diffusi da UP, nel mese di luglio 2016 i consumi petroliferi italiani sono ammontati a circa 5,3 milioni di tonnellate, con un decremento pari al 5,8% (-325.000 tonnellate) rispetto allo stesso mese del 2015.

La domanda totale di carburanti (benzina + gasolio) nel mese di luglio è risultata pari a circa 2,7 milioni di tonnellate, di cui 0,7 milioni di tonnellate di benzina e 2 milioni di gasolio, con un decremento del 7,6% (-226.000 tonnellate) rispetto allo stesso mese del 2015.

I prodotti autotrazione, con ben due giorni di consegna in meno, hanno rilevato le seguenti dinamiche: la benzina nel complesso ha mostrato un decremento dell'8,3% (-63.000 tonnellate) rispetto a luglio 2015, mentre il gasolio autotrazione del 7,4% (-163.000 tonnellate).

Si prolunga dunque la lunga crisi cominciata nel 2007.

Se operiamo un raffronto tra gli erogati nel corso degli anni 2007-2016 possiamo annotare che:

- I consumi sulla rete ordinaria si sono ridotti complessivamente di 4,6 miliardi di litri
- I consumi sull'extrarete sono aumentati complessivamente di quasi 1.4 miliardi di litri
- I consumi di benzina e gasolio rete ed extrarete si sono ridotti di 3,2 miliardi di litri che rappresentano una perdita complessiva per i gestori stimata in circa 129 milioni di euro persi in 9 anni.

“Sono dati di grande preoccupazione, che richiedono una riflessione che sappia traguardare la semplice congiuntura. Siamo in

presenza – ha detto Martino Landi, Presidente Faib – di un trend lungo e consolidato che si riflette sulla rete e sui suoi attori. L'impoverimento complessivo che ne è scaturito deve scongiurare ulteriori aggravii fiscali sul settore, in quanto è dimostrato che considerare il comparto come il bancomat dello Stato non paga più. Al tempo stesso dobbiamo spingere a riconsiderare le politiche industriali: la continua pressione sui prezzi, iniziata con la sciagurata operazione dello scontone, non è servita a contenere la perdita di erogati e in più ha favorito la volatilizzazione di enormi risorse che il comparto avrebbe potuto utilizzare in innovazione, professionalità e servizi aggiuntivi alla clientela. La rete ha bisogno di nuove risorse, e questa deve essere la priorità, insieme alla razionalizzazione della rete che non può più attendere. Il Parlamento faccia presto e vari il DDL Concorrenza che prevede le norme per la ristrutturazione, al tempo stesso si alzi il livello dei controlli e verifiche sulle anomalie segnalate lungo la filiera distributiva a contrasto delle illegalità da più parte denunciate”.

Leggi le tabelle consumi su www.faib.it

Milano, una task force per vigilare sui prezzi del carburante: multati i benzinai. Inaspriti i controlli

L'azione di sorveglianza dei Vigili sui distributori che praticano importi diversi da quelli dichiarati all'Osservatorio del Ministero.

Faib Milano: il problema esiste ma è circoscritto, al di là di tutte le polemiche che ci sono sui prezzi, le grandi Compagnie e i gestori in realtà sono molto attenti a che non si commettano errori nelle variazioni dei prezzi che seguono l'andamento del mercato”.

FAIB Informa 16

Leggi l'[Articolo](#) su www.faib.it

Fonte: “R.it Milano”

Sisma Centro Italia, Confesercenti: vicinanza a cittadini e imprese, a lavoro per aiuti a PMI colpite

Attiveremo la raccolta fondi e un piano di finanziamento a interessi zero per aiutare le PMI

“A nome di Confesercenti, esprimo la nostra solidarietà ai cittadini e alle imprese delle Regioni colpite dal sisma. Attiveremo nel minor tempo possibile la raccolta fondi e un piano di finanziamento a interessi zero per aiutare le PMI danneggiate, sul modello di quanto già fatto dalla nostra Associazione in occasione del terremoto in Emilia Romagna e delle alluvioni in Toscana e a Genova”. A dichiararlo è il Presidente Nazionale di Confesercenti, Massimo Vivoli.

“La situazione è molto grave, in particolare ad Accumoli e Amatrice, devastata in uno dei momenti clou della stagione turistica. E' impossibile per ora stimare i danni – comunque nell'ordine di milioni di euro – alle attività economiche e culturali dell'area, che oltre ad essere caratterizzata da un'alta attrattiva turistica riveste un ruolo di primaria importanza nella filiera enogastronomica italiana. In questi momenti stiamo cercando comunque di entrare in contatto con tutti i nostri Associati della zona per tracciare un primo bilancio e portare la nostra vicinanza alle vittime. Siamo più che mai convinti che occorra mettere in campo tutte le iniziative concrete possibili, capaci sia di trasmettere in modo tangibile alle popolazioni ed alle imprese di quei territori la totale volontà di non lasciarle sole sia di contribuire al difficile percorso di ritorno alla normalità”.